



Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative



Scuola dell'Infanzia

BENEDETTO FORTINI

Piano triennale dell'offerta formativa *"In Viaggio per conoscersi"*

a.s. 2023- 2024

Indirizzo Via Benedetto Fortini 16 b Cap 50136 FIRENZE

Telefono 055 685215

Email sic.fortini@istruzione.comune.fi.it

Finalità della Scuola dell'Infanzia

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



I Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

I Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di/le bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

Referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione	Lucia Bartoli
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	Simona Boboli
Responsabile E.Q. Coordinamento Pedagogico	Lucia Raviglione
Responsabile E.Q. Attività amministrativa	Mariella Bergamini
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Lucia Boncristiani
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore:	Chiara Bimbi

Orari di ingresso e di uscita

8:00 – 8:10	ingresso anticipato
8:30 – 9:00	ingresso ordinario
12:00 – 12:10	uscita antimeridiana
16:00 – 16:30	uscita ordinaria
16:50 – 17:00	uscita posticipata

è previsto un rientro alle ore 13:30 per chi consuma il pasto a casa.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2023/2024

La giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA
10.00 - 11.30	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
11.30 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 13.45	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.30	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.30 - 16.00	MERENDA
16.00 - 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

Ambienti educativi e didattici

- ingresso
- n. 4 aule
- 1 spazio polivalente
- 1 spazio biblioteca
- 2 refettori
- giardino



Composizione delle sezioni

SEZIONE I		
	M	F
3 anni	3	5
4 anni	2	5
5 anni	4	2
TOTALE	21	

SEZIONE III		
	M	F
3 anni	2	4
4 anni	7	3
5 anni	1	5
TOTALE	22	

SEZIONE II		
	M	F
3 anni	3	2
4 anni	5	5
5 anni	2	4
TOTALE	21	

SEZIONE IV		
	M	F
3 anni	2	4
4 anni	5	3
5 anni	3	5
TOTALE	22	

Personale della scuola

n° Sezioni 4

Insegnanti sez. I:

*Giovanna Petrone
Paola Nesi*

Insegnanti sez. III:

*Giuseppina Maria Cuzzocrea
Federica Casini*

n° Insegnanti 8

Insegnanti sez II:

*Amanda Vettori
Catia Ballo*

Insegnanti sez. IV:

*Micaela Mangiapane
Santina Giardi*

Insegnante di religione
cattolica

Daniela Palma

n° Esecutori/trici servizi educativi 4

OESE:

Gennaro Cucocolo

Elena Gentile

Sabrina Giovannozzi

Mariana Pisaasa



Personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale
BARBARA FIORINI

Attività psicomotoria
CRISTINA CARDINI

Attività Lingua 2 (Inglese)
PAOLA DI GIOACCHINO

Media Education
Da definire

A cura del Consorzio Metropoli



Formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società "in movimento".

Formazione in servizio del personale

Il personale della scuola dell'infanzia "B. Fortini" ha aderito a:

Percorso formativo IL/LA BAMBINO/A AL CENTRO: le attività espressive nei contesti 0-6.

Descrizione del contesto territoriale

La scuola dell'infanzia comunale "B. Fortini" si trova nel Q3, nella zona a sudovest della città, detta Ricorboli. La zona è caratterizzata dalla vicinanza alla sponda sinistra del fiume Arno e dalla presenza del verde collinare, sul quale si affaccia la struttura scolastica.

L'edificio della scuola, circondato da un grande giardino, ospita anche il servizio educativo Spazio gioco Tartaruga. Nei pressi ci sono: l'Istituto Comprensivo Puccini, la biblioteca comunale Villa Bandini, la ludoteca La Tana dell'Orso, il parco di Rusciano e i giardini di Piazza Elia della Costa. La zona è ricca di associazioni e strutture sportive.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

Le richieste, che emergono dal contesto sociale nel quale la scuola Fortini è inserita, sono caratterizzate da una veloce trasformazione. Cambia il tessuto sociale del quartiere con l'arrivo di persone da paesi vicini e lontani e cambiano così i rapporti all'interno della scuola: famiglie e bambini/e provenienti da paesi e culture diverse si confrontano dando vita ad una convivenza educativa che costruisce una nuova società. Cambia la tecnologia intorno a noi, e questa rapidità ci pone interrogativi e nuove sfide trasformando, senza quasi che ce ne accorgiamo, il nostro modo di vivere.

La scuola Fortini si propone di rispondere efficacemente a questi nuovi temi valorizzando la centralità della persona nei bisogni fondamentali di sentirsi accolta nella propria singolarità, di stabilire relazioni positive e costruttive, di sentirsi protagonista consapevole del cambiamento.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è una scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

Inclusione

“L’inclusione è un processo di ricerca finalizzato a realizzare l’eguaglianza formale e sostanziale nei processi formativi, attraverso la condivisione/diffusione di valori e principi di fondo, la riorganizzazione dei contesti scolastici, l’utilizzo di metodologie e strumenti didattici rivelatisi efficaci.”

INTRODUZIONE ALLA PEDAGOGIA E ALLA DIDATTICA DELL’INCLUSIONE SCOLASTICA
A cura di D.Capperucci, G.Franceschini

Cosa facciamo a scuola

In viaggio per conoscersi

Il pranzo educativo

Biblioteca

Educazione all'aperto

Continuità educativa

Ins. Religione Cattolica

**Attività alternativa alla
R.C.**

Lingua inglese

Attività psicomotoria

Musica

Media Education

“IN VIAGGIO PER CONOSCERSI”

Viaggiare è camminare verso l'orizzonte, incontrare l'altro, conoscere, scoprire e tornare più ricchi di quando si era iniziato il cammino.

Luis Sepúlveda

Il tema del viaggio ha una valenza educativa pedagogica importante poiché è metafora di vita e di costruzione della propria identità. Il senso del sé e della propria unicità si forma attraverso le relazioni in famiglia, nella scuola e nel territorio, sperimentando differenti ruoli mediante il riconoscimento degli/le altri/e nella società.

La scuola è un luogo privilegiato che accompagna i/le bambini/e nella loro crescita, nello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Il nostro progetto intende esplorare gli aspetti legati all'identità e alla cultura. Le insegnanti promuoveranno un'educazione interculturale e inclusiva, rispettosa delle specificità di ognuno/a.

Quest'anno simuleremo un viaggio e, grazie alla collaborazione delle famiglie che arricchiranno il progetto con esperienze della loro cultura d'origine, ci conosceremo.

Ogni sezione svilupperà proposte coerenti con i bisogni e gli stimoli emersi dai/le bambini/e.

“IN VIAGGIO PER CONOSCERSI”

- **Finalità generali:** sviluppare il senso di identità, di autonomia, di competenza e di cittadinanza.
- **Obiettivi specifici:**
 - sviluppare l'identità individuale, e le competenze relazionali e sociali
 - conoscere e mettere a confronto le tradizioni della famiglia e della comunità, valorizzando somiglianze e differenze
 - sviluppare il senso di collaborazione, di condivisione e il rispetto reciproco
 - sviluppare il pensiero critico e scientifico, la curiosità e la meraviglia per la bellezza
 - riconoscere e sperimentare una pluralità di linguaggi
- **Insegnanti coinvolte/i:** tutte
- **A chi è rivolto:** a tutti/e i/le bambini/e della scuola
- **Attività previste:** attività corporee, linguistiche, artistiche e scientifiche, uscite didattiche con co-costruzione dei percorsi con i/le bambini/e
- **Spazi:** gli spazi della scuola, teatri, musei, fattorie e strade di Firenze
- **Tempi:** Ottobre-Giugno
- **Modalità di Verifica e documentazione:** in itinere e sistematica, verbalizzazioni e riflessioni, elaborazioni grafico-pittoriche, documentazione fotografica, cartelloni e video. Confronto nel gruppo di lavoro

COSA FACCIAMO A SCUOLA

“IL PRANZO EDUCATIVO”

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

Cosa facciamo a scuola

“IL PRANZO EDUCATIVO”

- **Finalità generali:** sviluppare il senso di autonomia e competenza.
- **Obiettivi specifici per tutti/e i/le bambini/e:**
sviluppare la socializzazione attraverso la convivialità
sensibilizzazione al tema dell'educazione alimentare
- **Obiettivi specifici per i/le bambini/e di 5 anni - gruppo Blu:**
decidere in gruppo le canzoni della settimana che saranno cantate nel momento della fila per andare a pranzo
apparecchiare e sparecchiare le tavole dei refettori, su turnazione.
versarsi da soli/e l'acqua nel bicchiere e aiutare chi ha bisogno.
usare in autonomia la formaggiera.
rappresentare la settimana concordata insieme.
- **Obiettivi specifici per i/le bambini/e di 4 anni - gruppo Rosso:**
svolgere gli incarichi assegnati per la preparazione al pranzo educativo, su turnazione.
distribuire il pane e la frutta ai/le compagni/e.
versarsi da soli/e l'acqua nel bicchiere e aiutare chi ha bisogno
usare in autonomia la formaggiera.
rappresentare l'incarico preferito.
- **Obiettivi specifici per i/le bambini/e di 3 anni - gruppo Giallo:**
sperimentare l'autonomia
appallottolare le tovagliette a fine pasto
raccogliere le tovagliette di carta

Cosa facciamo a scuola

“IL PRANZO EDUCATIVO”

- **Personale coinvolto:** tutte le insegnanti della scuola, tutto il personale OESE
- **A chi è rivolto:** a tutti/e i/le bambini/e della scuola.
- **Attività previste:** incarichi e laboratori divisi per fascia di età, letture ad alta voce, conversazioni guidate.
- **Spazi:** sezioni e refettori.
- **Tempi:** Novembre-Maggio.
- **Modalità di Verifica:** in itinere e sistematica, verbalizzazioni e riflessioni, elaborazioni grafico-pittoriche, documentazione fotografica. Confronto nel gruppo di lavoro.



"IL PRANZO EDUCATIVO: LE SCELTE DEL GRUPPO BLU"



SCELTA DELLE CANZONI DELLA SETTIMANA PER ANDARE A PRANZO

"IL PRANZO EDUCATIVO: RICORDIAMO INSIEME GLI INCARICHI DEL GRUPPO ROSSO"



LETTURA e PITTURA COLLABORATIVA DEGLI INCARICHI

“IL PRANZO EDUCATIVO: GLI INCARICHI”



“IL PRANZO EDUCATIVO: GLI INCARICHI”



"IL PRANZO EDUCATIVO"



Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*



Conservare lo spirito dell'infanzia dentro di sé per tutta la vita vuol dire conservare la curiosità di conoscere, il piacere di capire, la voglia di comunicare.

Bruno Murari

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*



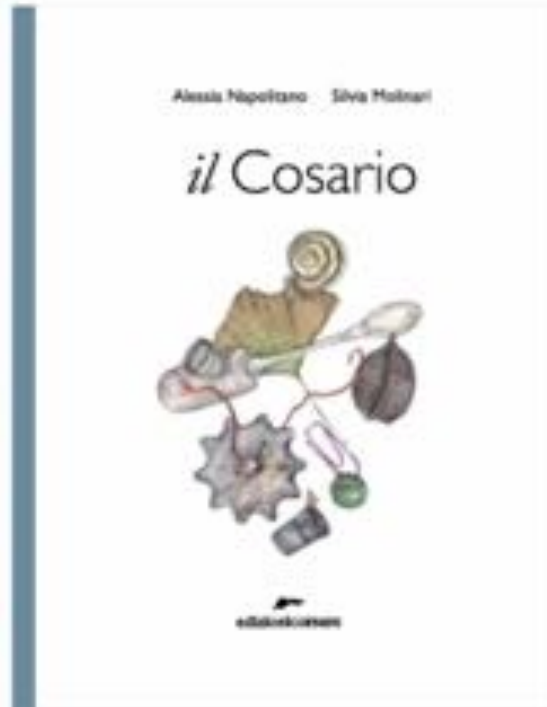
“Cercacose”

- **Finalità generali:** allenare lo sguardo alla meraviglia.
- **Obiettivi specifici:** imparare ad osservare e riconoscere la bellezza che ci circonda.
- **Insegnanti coinvolte:** tutte
- **A chi è rivolto:** a tutti/e i/le bambini/e
- **Attività previste:** lettura del libro *Il Cosario*.
- **Spazi:** giardino, sezioni, i posti delle passeggiate con i genitori.
- **Tempi:** Ottobre/Giugno.
- **Modalità di Verifica:** Fotografie e video per raccontare ai genitori l'importanza delle piccole cose, delle stagioni, del tempo che passa lentamente, di mappe e piccoli tesori, di tutte quelle cose e delle emozioni che ci riportano all'infanzia, al tempo in cui quel che bastava era solo il tempo per poter giocare.



IL COSARIO

Alessia Napolitano e Silvia Molinari





COS'E?

CERCACOSE
FORTINI



“Nelle mie tasche nascondo cose segrete
vi si impigliano tesori come in una rete.”

MIRARE-AMMIRARE - CERCARE - DISPORRE-CATALOGARE



“LA BIBLIOTECA”

Finalità generali: leggere ad alta voce ai/alle bambini/e fin dalla più tenera età è un'attività importante: rafforza la relazione interpersonale adulto/a-bambino/a, crea l'abitudine all'ascolto, aumenta i tempi di attenzione, accresce il desiderio di imparare a leggere e prepara il bambino e la bambina alla scuola. Un/una bambino/a che riceve letture quotidiane avrà un vocabolario più ricco, si esprimerà meglio e sarà più curioso/a di imparare a leggere e di conoscere molti libri.

Presso la scuola Fortini è in funzione, dall'anno 2000-2001, un servizio biblioteca col prestito a casa dei libri, del quale usufruiscono tutte/i le/i bambine/i della scuola. Il progetto, nato per iniziativa di un gruppo di insegnanti e genitori, è stato ideato per favorire il piacere della lettura e per instaurare un rapporto di continuità tra scuola e famiglia. A questo scopo si è optato per libri stimolanti, privilegiando testi ed edizioni di qualità, non sempre reperibili facilmente dalle famiglie, perché fuori dal circuito delle librerie specializzate. I genitori, in base ad un calendario, si alternano per gestire il prestito a casa del libro, e si occupano di catalogare e riordinare i libri.

Obiettivi specifici: valorizzare un momento intimo tra bambina/o e genitore attraverso la lettura di un libro; rendere le famiglie partecipi della vita scolastica; ascoltare e comprendere le narrazioni; aver cura dei beni comuni.

A chi è rivolto: tutti/e i/le bambini/e e le famiglie

Attività previste: prestito del libro, costruzione di segnalibri, borsine portalibro, narrazione di storie, scambio dei libri gestito con le Famiglie.

Spazi: sezione/ biblioteca/ giardino

Tempi: Dicembre/Maggio

Modalità di Verifica: verbalizzazioni e interviste ai/le bambini/e, rappresentazioni grafiche e pittoriche.

Bibliotecando con le famiglie



Scuola dell'Infanzia
Fortini



La storia e le attività della nostra Biblioteca
le trovate anche sul portale di Libriamoci.
"Bibliotecando con le famiglie"
<http://www.libriamociascuola.it/II/?p=9945>



Libriamoci
è gratis

Libriamoci è un'iniziativa promossa dal MIUR,
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca, per diffondere la lettura nelle scuole. Il
sito raccoglie, attraverso le registrazioni in una
banca dati, le buone pratiche di promozione
della lettura realizzate nelle scuole italiane.

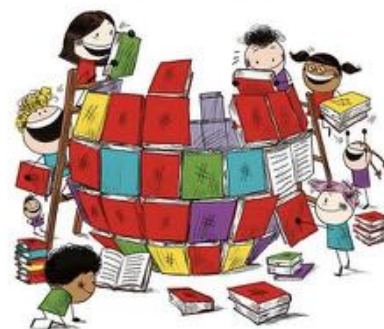
Libri donati

**#iOLEGGO
PERCHÉ**

DONIAMO UN LIBRO ALLE SCUOLE

4-12 NOVEMBRE 2023

GRAZIE
PER TUTTI I LIBRI
DONATI



"EX-LIBRIS"

Un *ex-libris* è un'etichetta, solitamente ornata di un motto e di uno stemma (o altra rappresentazione grafica), che si applica su un libro per indicarne il proprietario.

Finalità generali: un libro non è solo uno scrigno che racchiude un mondo da esplorare ma anche un oggetto prezioso di cui aver cura. Questa esperienza vuole favorire nei/nelle bambini/e la padronanza di diversi strumenti espressivi.

Obiettivi specifici:

- condividere una riflessione sulla parola "smarrire"
- - ideare e realizzare il proprio contrassegno
- aver cura dei libri e degli oggetti condivisi
- progettare individualmente un'immagine sintetica ad alto contrasto (bianco/nero) scegliendo il proprio libro preferito e aggiungendo il proprio nome e cognome per rafforzare l'identità

Insegnante coinvolta: Giovanna Petrone

A chi è rivolto: bambini e bambine del gruppo blu (5 anni)

Attività previste: creazione di un EX-LIBRIS personale

Spazi: spazio Biblioteca

Tempi: da definire

Modalità di verifica: realizzazione delle etichette per contrassegnare i propri libri del cuore.

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curricolo con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esperienze, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con le famiglie

Finalità generali: sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica

Obiettivi specifici: rafforzare la fiducia e la corresponsabilità educativa, ognuno con il proprio ruolo, condividere momenti di vita scolastica, migliorare la comunicazione scuola/famiglia

A chi è rivolto: insegnanti/famiglie/personale OESE ed esperti A.O.F.

Attività previste: Open day, Riunioni di sezione e di plesso, Colloqui individuali, Feste e laboratori

Spazi: scuola, giardino, giardino del quartiere

Tempi: Settembre/Giugno.

Modalità di verifica: confronto nel gruppo di lavoro e con le famiglie, raccolta di feedback delle famiglie e dei/delle bambini/e, foto, verbalizzazioni.

10^a FESTA DELL'ACCOGLIENZA



10^a FESTA DELL'ACCOGLIENZA



LA REALIZZAZIONE DEGLI INVITI E LA CONSEGNA

Genitori in gioco

Finalità generali: rafforzare rapporti di conoscenza tra scuola e famiglia, consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi specifici: condividere momenti di vita scolastica.

A chi è rivolto: insegnanti/famiglie/personale OESE ed esperti A.O.F.

Attività previste: Partecipazione da parte delle famiglie a vari momenti della vita scolastica, come il circle-time, attività di lettura ad alta voce, esperienze grafico-pittoriche, sensoriali, musicali, linguistiche, di movimento, ecc. Verrà predisposto un calendario di appuntamenti per ogni sezione, i genitori potranno aderirvi 2 per sezione, al fine di garantire la possibilità a tutte le famiglie di vivere questa esperienza.

Spazi: scuola

Tempi: Gennaio/Giugno

Modalità di verifica: confronto nel gruppo di lavoro e con le famiglie, raccolta di feedback delle famiglie e dei/delle bambini/e, foto, verbalizzazioni.

Calendario incontri con le famiglie

Settembre 2023: riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
Ottobre 2023: riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
Novembre/Dicembre 2023: Festa dell'Accoglienza presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 5 anni 15 dicembre 2023 Open day	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.t.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Gennaio/Febbraio 2024: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3/4 anni 16 gennaio 2024 Open Day	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina. per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
Febbraio/Marzo 2024: Incontri con le Famiglie	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
Maggio e Giugno 2024: Verifica del Piano dell'Offerta Formativa Festa del Saluto dei 5 anni	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

OpenDay

ASSISTENTE AL TERZO GRADO E ANNI
DIREZIONE DISTrettuale
MUNICIPIO DI FIRENZE - ATTIVITÀ EDUCATIVE, CULTURALI E FORMATIVE


OPEN DAY
2024




**SCUOLA
DELL'INFANZIA
COMUNALE**

venerdì 15 dicembre 2023
martedì 16 gennaio 2024



Le scuole dell'infanzia comunali,
in occasione delle iscrizioni
per l'anno scolastico 2024-2025,
saranno aperte alle famiglie,
per l'OPEN DAY 2024
nelle seguenti date:

venerdì 15 dicembre 2023
dalle ore 17 alle ore 19
martedì 16 gennaio 2024
dalle ore 17 alle ore 19

Quartiere 1

- Innocenti - p. zza SS. Annunziata 12, tel. 0552346483
- Agnesi - via Maffia 21, tel. 0552650665
- Mazzei - p. zza del Carmine 9, tel. 055 231116
- S. Ambrogio - Via. Carducci 8, tel. 0552345655
- V. Veneto - via delle Casine 1, tel. 0552340826
- V. Veneto - via S. Giuseppe 9, tel. 0552340579
- Ruzzaoli - via Palazzuolo 33, tel. 0552381941
- Rossini - via G.L. Spavolini 89, tel. 055364594
- Lavagnini - v.le S. Lavagnini 35, tel. 055489967

Quartiere 2

- Capponi - v.le Matteotti 22, tel. 055574350
- A. del Sarto - via S. Salvi 12, tel. 055649530
- Dianici - via Digby 9, tel. 055690887
- Pilati - via Minghetti 2/a, tel. 055678831

Quartiere 3

- Stefani - via degli Stefani 1, tel. 0552049758
- Fortini - via Fortini 20, tel. 055685215

nell'anno scolastico 2024-2025 la Scuola Fortini sarà interessata da lavori e sarà quindi trasferita in altra struttura nel Quartiere 3

- Grillo - via delle Lame 8, tel. 0554530012

Quartiere 4

- Ambrosoli - via di Montignano 154 - tel. 0557877882
- Bechi - via Pisana 771, tel. 0557321997
- Pio Fedi - via Pio Fedi 2, tel. 055786852
- Locchi - via del Soleto 18, tel. 055783877
- Niccolini - via di Scandicci 42, tel. 055716306
- Viani - via Torricoda 42, tel. 0557330436

Quartiere 5

- Amendole - Centro Educativo Integrato 0-6 Il Trilegno via del Caboto 38, tel. 055411016
- Il Pesciolino - via del Pesciolino 1, tel. 0553436202
- Allori - via O. Verchi 113, tel. 055411849
- Cadorna - via del Pantano 92, tel. 055456321
- Villa Ramberg - via V. Emanuele 259, tel. 0554221369
- Rodari - v.le Corsica 2/A, tel. 055350498

<http://educazione.comune.fi.it/3-6anni/index.html>
<http://educazione.comune.fi.it/3-6anni/comunali/elenco.html>

Uscite e occasioni didattiche

Le uscite e le occasioni didattiche sono scelte dalle insegnanti in relazione ai progetti educativi dell'anno in corso per arricchire l'offerta formativa e conoscere il territorio nei vari aspetti culturali, sociali, ambientali, storici ed artistici, al fine di sviluppare il senso di cittadinanza. Vengono selezionate all'interno del progetto "Le Chiavi della città", promosso dal Comune di Firenze.



PALAZZO MEDICI RICCARDI



Uscite e occasioni didattiche

Le iniziative proposte sono:

- **STORIE E LEGGENDE DELLO STEMMA DEI MEDICI a PALAZZO MEDICI RICCARDI**

Visita guidata, cartone animato educativo e laboratorio a cura di Le Muse

7 novembre 2023 sezioni III e IV

14 novembre 2023 sezioni I e II

- **WONDER LAND**

Spettacolo teatrale di Versilia Danza al Cantiere Florida

4 dicembre 2023 tutte le sezioni

- **HABITAT KIDS**

Spettacolo interattivo a tema viaggio per indagare il codice espressivo del movimento in sede scolastica

15 gennaio 2024 sezioni II e III

16 gennaio 2024 sezioni IV e I

Uscite e occasioni didattiche

- **TOPINI IN BIBLIOTECA** presso la biblioteca Villa Bandini del Quartiere 3
Lecture animate e laboratorio:
 - 20 febbraio 2024 sezione III
 - 22 febbraio 2024 sezione IV
 - 27 febbraio 2024 sezione II
 - 29 febbraio 2024 sezione I
(in attesa di approvazione)
- **LA FATTORIA DEI RAGAZZI**
Visita guidata alla fattoria e laboratorio
(date da definire, soggetta ad approvazione)
- **VISITA ALLA SCUOLA PRIMARIA VILLANI** per i/le bambine di 5 anni con laboratorio (soggetta ad approvazione)

Continuità educativa con lo spazio/gioco

Tartaruga

Finalità generali e campi di esperienza implicati: proseguire la propria storia personale e affrontare con serenità contesti educativi e scolastici diversi, riconoscendo e valorizzando le competenze già acquisite.

Obiettivi specifici: vivere un passaggio sereno e graduale delle bambine e dei bambini provenienti dai nidi del territorio nella nostra scuola dell'infanzia; promuovere la conoscenza di nuovi spazi, adulti/e di riferimento e coetanei/e; promuovere forme di raccordo pedagogico-educativo tra le educatrici del nido e le insegnanti della scuola Fortini; favorire scambi di informazioni e di esperienze fra i due livelli nel rispetto delle reciproche specificità; promuovere la lettura ad alta voce.

Insegnanti coinvolti/e: tutti/e

A chi è rivolto: bambini/e di tre anni della scuola e bambini/e dello spazio gioco Tartaruga

Attività previste: merende e letture ad alta voce a piccolo gruppo

Spazi: le sezioni, la biblioteca, il giardino e spazi esterni del Quartiere 3

Tempi: periodicamente da dicembre a Maggio

Modalità di verifica: foto, osservazione diretta, colloqui tra educatrici e insegnanti, condivisione nel gruppo di lavoro

Continuità educativa con la Scuola Primaria

Finalità generali e campi di esperienza implicati: vivere un sereno passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, garantendo un percorso omogeneo.

Obiettivi specifici: condividere momenti di routine, esplorare nuovi spazi, socializzare con i/le bambini/e della scuola Primaria e gli insegnanti di riferimento, farsi conoscere, promuovere la lettura ad alta voce.

Insegnanti coinvolti/e: tutte/i

A chi è rivolto: alle/ai bambine/i di 5 anni della scuola.

Attività previste: letture condivise con i docenti e gli/le alunni/e della Scuola Villani, visita del plesso con condivisione di alcuni momenti della vita scolastica

Spazi: scuola Fortini, scuola Primaria Villani.

Tempi: Dicembre/Maggio.

Modalità di verifica: osservazione diretta da parte delle insegnanti con condivisione nel gruppo di lavoro. Confronto tra insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria

Continuità educativa

“In viaggio nel quartiere”

Insegnanti coinvolti/e: insegnanti scuola dell'infanzia Fortini, insegnanti della scuola primaria Milite Ignoto ed educatrici dello Spazio gioco Tartaruga

A chi è rivolto: ai/lle bambini/e della fascia 0-6 della scuola dell'infanzia Fortini e dello Spazio gioco Tartaruga, agli/le alunni/e della scuola primaria Milite Ignoto.

Attività previste: laboratori di lettura ad alta voce, a piccoli gruppi, da parte dei/delle *lettori/lettrici in erba* delle classi V della scuola primaria Milite Ignoto rivolti ai/lle bambini/e dello Spazio gioco Tartaruga e della scuola Fortini. Le letture saranno accompagnate da musiche col flauto, suonate dal vivo dalla maestra di musica della scuola primaria Milite Ignoto.

Spazi: scuola Fortini, spazi del quartiere 3 e spazi virtuali.

Tempi: saranno previsti quattro incontri, due in presenza e due virtuali, tra gennaio/maggio.

Modalità di verifica: osservazione diretta da parte delle insegnanti con condivisione nel gruppo di lavoro. Confronto tra il personale educativo e insegnante dello Spazio Gioco e delle scuole coinvolte

Insegnamento religione cattolica

Finalità generali: l'educazione religiosa nella scuola dell'infanzia promuove la crescita della persona nel suo insieme e la conoscenza della società eterogenea in cui si è inseriti. In collaborazione con gli altri insegnamenti proposti vuole essere uno strumento per l'educazione della coscienza e formazione etica.

Obiettivi specifici: scoprire la bellezza del mondo attraverso il messaggio di Gesù. Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte).

Insegnante: Daniela Palma

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine di 3, 4, 5 anni le cui famiglie si sono avvalse dell'insegnamento della Religione Cattolica

Attività previste: lettura di immagini, racconti di storie, conversazione, attività ludiche, elaborati grafico-pittorici, ascolto di canti inerenti agli argomenti trattati e alle ricorrenze di feste religiose.

Spazi: aule scolastiche, angolo biblioteca

Tempi: novembre- giugno 2023

Modalità di verifica: giochi di gruppo, conversazioni, attività grafiche, elaborati dei bambini

Attività Alternativa alla Religione

Ti racconto una storia...

Non puoi chiedermi di riempire la tua tazza se prima non la vuoti - dice un proverbio orientale - questo è certamente un aspetto da non trascurare nel lavoro didattico: individuare luoghi e tempi che permettano ai/alle bambini/e di “entrare” in comunicazione con se stessi/e per accogliere le parole degli/le altri/e e riflettere sulle proprie. Per i/le bambini/e piccoli/e ascoltare è: una prova di attenzione non indifferente, così come rielaborare e restituire ciò che si è ascoltato. Per la crescita dei bambini e delle bambine sono importanti esperienze di confronto e di condivisione, attraverso l’ascolto di fiabe e racconti, veicolate da una voce narrante. Riconoscersi nelle storie, ritrovarsi nelle parole e negli sguardi degli/le altri/e, crea una relazione di ascolto, in cui ognuno/a ha la possibilità di interagire esprimendo le proprie emozioni.

Finalità generali: riflettere sugli atteggiamenti di cura verso se stessi e gli altri attraverso l’ascolto di storie, considerare punti di vista diversi dal proprio; diversificare le esperienze condivise.

Obiettivi specifici: favorire l’ascolto e l’attenzione attraverso l’ascolto di storie; riconoscere la “grammatica” delle storie narrate; arricchire il proprio vocabolario; promuovere la rielaborazione personale.

Insegnanti coinvolte: le insegnanti di sezione.

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine i cui genitori hanno scelto di non avvalersi dell’insegnamento della Religione Cattolica.

Attività previste: ascolto di storie, lettura di immagini, conversazioni e drammatizzazione.

Spazi: sezioni

Tempi: da definire

Modalità di verifica: osservazione diretta da parte dell’insegnante, foto, verbalizzazioni.

Ampliamento dell'Offerta Formativa Inglese

L'esperienza in lingua inglese mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei/le bambini/e nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Si individuano giochi, canzoni, narrazioni, immagini, drammatizzazione di racconti, che favoriscono la comprensione e l'acquisizione di vocaboli e sostengono la dimensione creativa e immaginativa.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Attività svolte: le attività proposte in lingua inglese sono sempre caratterizzate da una forte componente ludica. L'approccio è multi-sensoriale al fine di consentire a ciascun bambino/a di trovare la propria comfort-zone.

Canzoni, flash-cards, letture, movimenti del corpo, giochi di gruppo e piccole drammatizzazioni sono gli strumenti utilizzati per introdurre di volta in volta nuovi topics e vocaboli in L2.

Partendo dall'osservazione della natura, dei suoi cambiamenti nel corso dell'anno, "faremo finta" di compiere ogni volta un fantastico viaggio. Uno speciale compagno di avventure si affiancherà : Paddington, l'orsetto migrante arrivato dal Perù, campione di gentilezza.

Sarà proprio la storia dell'orsetto Paddington, con i suoi continui viaggi ed incontri, il punto di contatto con il PTOF della scuola. Attraverso le lettere di Paddington conosceremo bambini/e di diverse nazionalità ed impareremo con loro le parole della gentilezza.

Parallelamente continuerà il viaggio nelle stanze dei bambini/e dei vari posti del mondo attraverso il libro fotografico di James Mollison.

Spazi: sezioni.

Tempi: Novembre/Giugno.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

L'esperienza psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo. Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Musica

L'esperienza musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

Tracce digitali: piccoli passi per favorire l'uso integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche

Finalità: creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo.

<i>Cosa</i>	<i>Come</i>	<i>Contenuti</i>
Laboratorio tematico	<ul style="list-style-type: none">- Sono previsti 6 incontri. Di cui alcuni con i genitori.- Ogni incontro coinvolge l'intera sezione ed è condotto da un media educatore e dall'insegnante- Ogni bambina/o potrà approcciarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali- I genitori potranno partecipare ad alcuni momenti di restituzione dell'esperienza.	<ul style="list-style-type: none">- Per combinare l'uso del digitale con altri linguaggi espressivi.- Per sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali.- Per offrire ai bambini e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi.- Sostenere il ruolo attivo dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!
